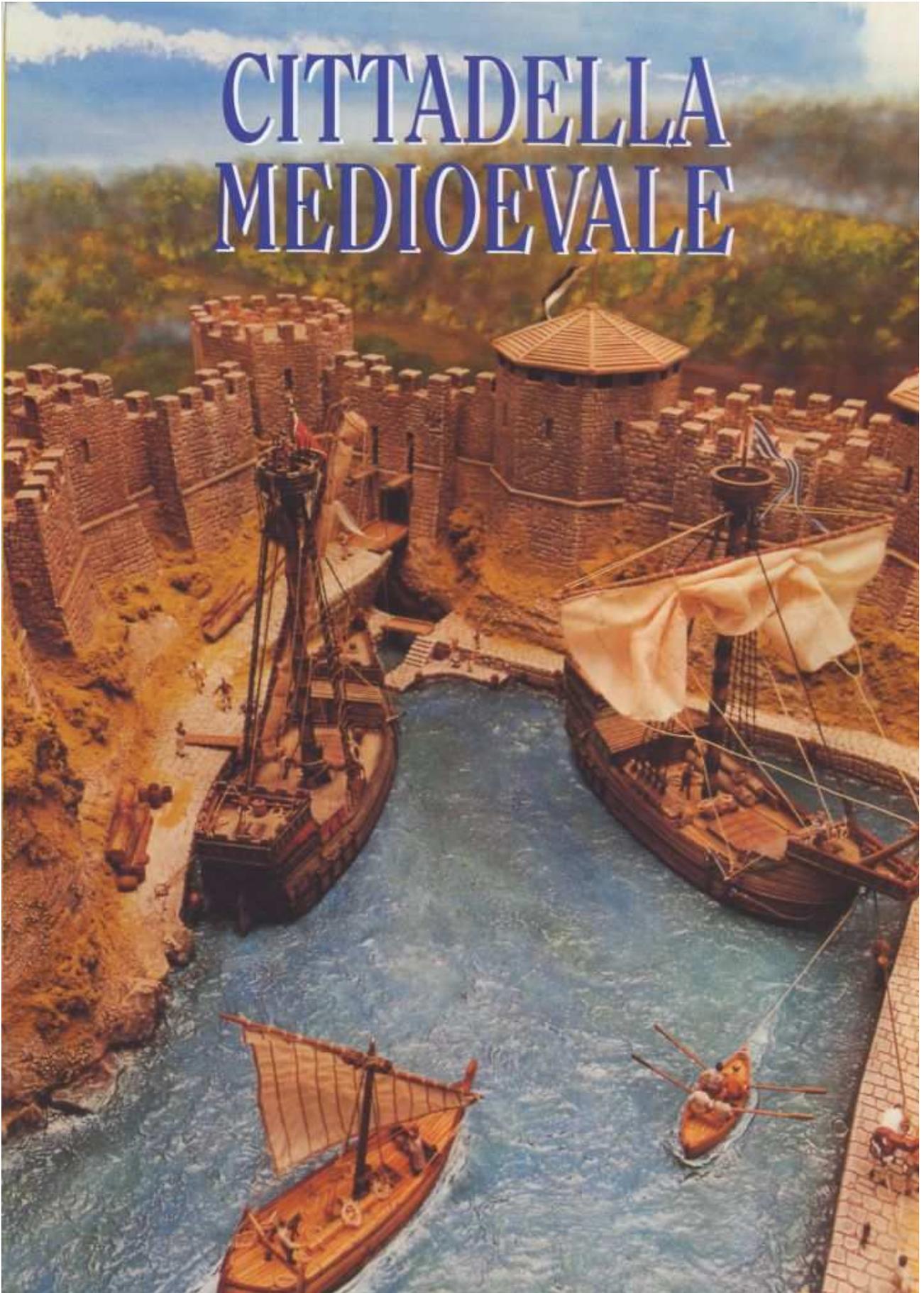


# CITTADELLA MEDIOEVALE





Esposto dei pezzi contenuti nella confezione.



**1** Pulizia dei pezzi: togliere i punti di colata e carteggiare a umido tutto lo scafo con carta abrasiva finissima. Eventualmente ripassare con un punteruolo affilato il fasciame ed il ponte. È preferibile usare un righello in metallo flessibile anziché effettuare il lavoro a mano libera.

**Diorama in scala 1/120  
Nave della serie "Morgana"  
del Progetto Lama**

I prodotti Progetto Lama sono distribuiti da Bresciani S.r.L.  
Via Socrate, 71/3 - 20128 Milano  
Tel. 02/27.00.21.21  
Fax: 02/25.76.184.

**Modellisti:**  
Michele Bottalico  
e Lorenzo Marchetto  
Foto di Maurizio Sardi



Completiamo la descrizione del grande diorama della Cittadella Medioevale pubblicato sul N°31 (Luglio 1996), con il dettagliato passo dopo passo della nave da guerra in resina ormeggiata nel porto.

**2** Occorre provare le varie congiunzioni a secco, prima di incollare.



**3** Per l'incollaggio è consigliabile il cianoacrilato in gel, poiché permette un minimo di correzione di posizione.



**4** Prima di effettuare l'incollaggio, e dopo aver aperto con un trapano i buchi, che sono appena accennati sullo scafo, è necessario controllare se il pezzo è in bolla.



**5** Tutti i buchi vanno aperti con un trapanino.



**6** Il pennone va unito (sempre con il cianoacrilato in gel) controllando che i due pezzi siano allineati.



**7** Si prepara l'ancora formando l'affusto.



**8** Ancora e affusto vengono uniti con del cianoacrilato.



**9** Con del filo di rame, in dotazione alla confezione, si realizzano gli anelli per l'ancora e l'argano.

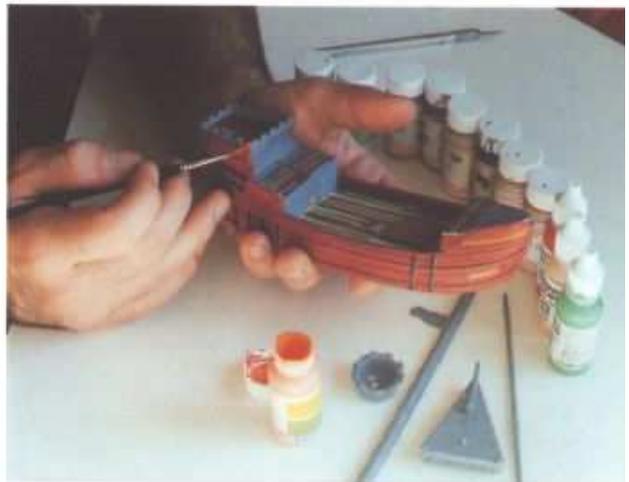


**10** Aiutandosi con una pinzetta, si unisce l'anello all'ancora con un po' di cianoacrilato.

**11** Si inizia a dipingere la nave, partendo dallo scafo, con una mano di terra di Siena. Per il ponte, dipinto asse per asse, vengono usati vari colori; la gamma di questi può essere composta da una sequenza che parte dal verde, a cui segue blu, giallo, marrone, carnicino, rosso, arancione, sabbia. Nel nostro caso, sono state usate le gamme di colori della Lifecolor e della Vallejo.



**12** Si passa alla fiancate per le quali, come per il ponte, bisogna usare più colori, eliminando però i verdi e i blu. Dopo questa operazione si può incollare il ponte di prua.



**13** Su ponti e fiancate si effettua un leggero lavaggio di nero e marrone; subito dopo si applica della china gialla prima che si secchi il lavaggio di nero.

**14** La finitura dei ponti richiede un passaggio di pennello asciutto con terra scura, terra chiara, carnicino e, per finire, un leggerissimo lavaggio di nero più marrone.



8

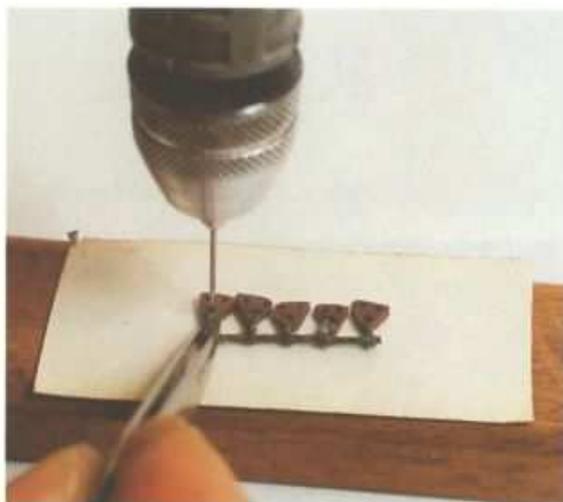




**15** Per le fiancate si esegue la stessa operazione effettuata per i ponti, terminando con della china gialla.



**20** Posizionamento dei listelli (effettuato con una pinzetta e del cianoacrilato) alle murate dei tre ponti. A questi listelli venivano legate le manovre dei pennoni.



**21** Con una punta del diametro di 0,7 mm si fanno le bigotte per il passaggio del cavo di tiro sartie.



**16** Le parti metalliche sono trattate con del gun-metal.



**17** Gli accessori vengono dipinti seguendo le indicazioni date per lo scafo.

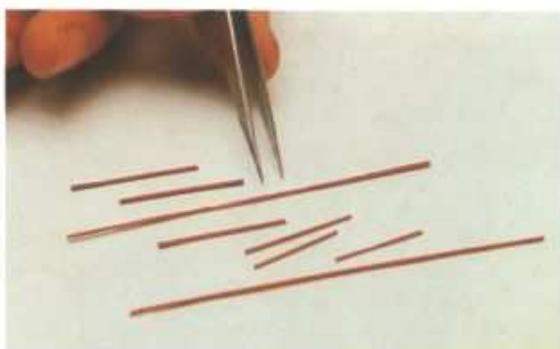
**18**

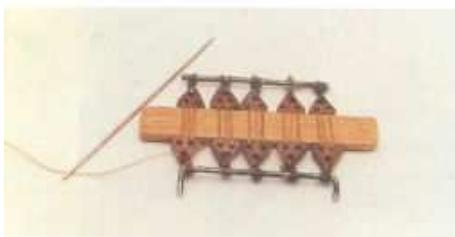
In questa foto si può apprezzare il risultato dell'effetto usura su tutto il modello a pittura ultimata.



Per le manovre dei pennoni si utilizzano listelli Evergreen di spessore 1x0,3 mm, precedentemente dipinti con il colore terra di Siena.

**19**





**22** Dopo la foratura delle bigotte, queste vengono allacciate tra di loro tramite il cavo di tiro. Questa operazione si effettua con l'aiuto di un listello di 2x6 cm e di un ago.



**23** Le bitte sono due accessori mancanti nella confezione, ma di facile realizzazione. Con un tondino di legno del diametro di 6 mm (opportuno sagomato con una lima) si realizzano due bitte delle dimensioni di 15 e 5 mm.



**24** Si fora con una punta di 3 mm il ponte di prua e quello di poppa per creare l'alloggiamento delle bitte.



**25** A questo punto si può fissare l'albero (con una leggera inclinazione verso poppa) e passare poi a fissare l'ancora sulla murata. Per dare la sensazione che la corda continui dall'interno della nave fino all'ancora, è necessario far passare il cavo nell'occhio di cubia; questo stesso cavo si fissa poi sulle bitte vicino al boccaporto attraverso due anelli, che vengono fissati a loro volta uno al ponte e l'altro alla parete con la porta.



**26** Dopo aver fissato la coffa, si passa allo strallo, aiutandosi con una coppia di bozzelli (questi ultimi servono a tendere lo strallo).

**27** È ben visibile in questa foto il posizionamento dei due bozzelli (che consentono le manovre del pennone ed il suo sostenimento).

**28** Si preparano con del filo per sartie da 0,5 mm quattro coppie di sartie ed una accoppiata.

**29** Le sartie vengono incappellate attraverso i buchi della coffa.





**30** Si colloca il gruppo delle bigotte (vedi punto 22) dopo aver forato (come da istruzioni) il ponte centrale con una punta del diametro di 1,5 mm. Successivamente il sartame viene fissato alternando una sartia per lato. In un secondo tempo si legano le griselle e, a lavoro ultimato, si toglie delicatamente il listello utilizzato come sostegno.

**TESTI CONSULTATI:**

- *La Nave*; Landstrom.
- *Storia della Navigazione tedesca*; Walter Vogel.
- *Lo sviluppo dei più importanti tipi di navi*; Bernhard Hagedorn.
- *Navi del medio evo e di tempi più moderni*; C. Busley.
- *La nave nel tempo*; M. Vocino.
- *Rivista Archeologia Navale Ricostruttiva*.



**31** A questo punto si possono fissare i bozzelli di orientamento all'estremità del pennone.



**32** Per la confezione della vela (realizzata come dalle istruzioni contenute nel kit) è richiesto l'utilizzo della macchina per cucire, con la quale si dovrà effettuare una lavorazione che simuli il metodo di composizione dell'epoca (diversi pezzi assemblati a mano). Successivamente, con ago e filo, si cucirà la vela al pennone.

**33** Nel nostro diorama la vela di questa nave serve in posizione raccolta; quindi, sempre con un filo sottile, si lega simmetricamente al pennone cercando di darle l'opportuna forma.

**34** La nave realizzata come da scatola, con le sole bitte di prua e poppa autocostruite.



**35** La nave è stata armata con potenti balestre situate sui ponti di prua e poppa e sulla coffa.

